

RELAZIONE sul Convegno “le Giornate romane per le Pari Opportunità”, indetto dal CNF e tenutosi a Roma in data 4 e 5 maggio 2018

In qualità di Presidente del CPO di Forlì Cesena ho partecipato al Convegno sopracitato e ne ho tratto:

-spunti di riflessione sull'educazione delle nuove generazioni, attraverso la mostra “Non chiamatelo raptus” (visibile anche sul web) ed il contributo dell'artista Stefania Spanò;

-soddisfazione per interventi preventivi e di assistenza alle donne in corso di realizzazione e, alcuni, di applicazione (“Percorso Donna” presentato dall'Avv. Lucia Annibali);

-consapevolezza di fronte alla proiezione di “Giulia ha picchiato Filippo”, disarmante nel rappresentare il destino, accettato, anzi, scontato, di sottomessa e di sacrificata della bambina-donna anche nel XXI secolo;

-soddisfazione per progetti già realizzati e in corso di sperimentazione, come il Protocollo E.V.A. (Esame Violenze Agite), progetto della Polizia di Stato che ha istituito una banca dati, in cui vengono annotati tutti i particolari degli interventi richiesti, ivi compresi gli atteggiamenti dei minori presenti ai fatti, e anche solo le dichiarazioni, seguite o meno da denuncia, delle donne maltrattate per individuare i reati-spia (ogni volta che la detta donna si rivolge nuovamente ad un ufficio della Rete si mobilita l'intero apparato per dare immediata assistenza e protezione; la seconda volta che le forze dell'ordine intervengono nello stesso contesto, possono procedere all'arresto in flagranza);

-ammirazione e esempio dalle esperienze straniere in materia;

-soddisfazione per ciò che si tenta di fare a tutela anche delle vittime di violenza assistita.

In particolare mi ha colpita l'esperienza di “Viva Bistrot”, di cui ci ha parlato l'Avv. Rosita Pepe e di cui potete avere maggiori informazioni visitandone il sito: si tratta di una cooperativa di donne maltrattate, allontanate con i figli dal lavoro e dalla loro casa, scortate, che hanno creato un centro, in cui realizzano generi alimentari, vini e altro, per pagarsi le spese per mantenere se stesse e i

COMITATO PARI OPPORTUNITA'
C/O ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FORLÌ-CESENA

propri figli e per finanziare un progetto di protezione e nuova vita, fatta di “sorrisi”, per tutte le vittime di violenza di genere.

Per maggiori informazioni sul convegno, Vi invito a leggere il report, realizzato dalla Collega Maria Franca Mina, del CPO di Torino, che segue.

Forlì, lì 29.05.2018

Franca Maltoni

PIAZZA C. BECCARIA 1, 47121 FORLÌ

e-mail: cpo@ordineavvocatiforlicesena.it

www.avvocatiforlicesena.it